



XV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 9 DEL 06/11/2018

DISTORT Luca	(Presidente)	(Presente)
MARQUIS Pierluigi	(Vicepresidente)	(Presente)
MANFRIN Andrea	(Segretario)	(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
SORBARA Marco		(Presente)
VESAN Luigi		(Presente)

Partecipano i Consiglieri DAUDRY, LUBOZ e MINELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 2) Disegno di legge n. 9, presentato in data 9 ottobre 2018, concernente: "Manutenzione del sistema normativo regionale. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.". **Nomina del relatore.**
- 3) Illustrazione del disegno di legge n. 9, da parte dell'Assessore alle Opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica, Stefano BORRELLO, relativamente all'articolo 10 di competenza della Commissione.
- 4) Audizione, dell'Assessore BORRELLO, in merito all'aggiornamento in corso del Piano di Tutela delle Acque.

* * *



Il Presidente DISTORT, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6732 in data 31 ottobre 2018.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente DISTORT propone:

- di calendarizzare una riunione congiunta con la IV Commissione consiliare al fine di proseguire l'esame del disegno di legge n. 4 in materia di mobilità sostenibile;
- di audire l'Assessore competente del Comune di Aosta in merito alla questione urbanistica della sottozona FA08 di Aosta;
- di approfondire il tema della disciplina della responsabilità inerente alla percorribilità delle strade poderali.

Il Consigliere NOGARA, relativamente al tema delle strade poderali, suggerisce di audire l'Avv. BIONAZ, funzionario dell'Assessorato Agricoltura e ambiente, che ha predisposto uno studio, condiviso con l'Ufficio legale della Presidenza della Regione, sull'argomento.

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 9, PRESENTATO IN DATA 9 OTTOBRE 2018, CONCERNENTE: "MANUTENZIONE DEL SISTEMA NORMATIVO REGIONALE. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI E ALTRE DISPOSIZIONI.". NOMINA DEL RELATORE.

Il Presidente DISTORT propone il Consigliere MANFRIN quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.15 il Sig. Stefano BORRELLO, Assessore alle Opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica, prende parte alla riunione.

* * *

ILLUSTRAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE N. 9, DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, STEFANO BORRELLO, RELATIVAMENTE ALL'ARTICOLO 10 DI COMPETENZA DELLA COMMISSIONE.

Il Presidente DISTORT introduce l'argomento.



L'Assessore BORRELLO riferisce che nel disegno di legge in discussione è stato inserito l'articolo 10 che reca modificazioni alla legge regionale n. 11/2016 e, specificatamente, prevede la proroga del termine in scadenza al 31 dicembre 2018 relativo alla questione della gestione degli accessi carrai.

Ricorda che la questione è oggetto di discussione con il Cpel per quanto concerne le modalità di riscossione dei canoni per gli accessi carrai sulle strade regionali all'interno dei centri abitati.

Il Consigliere VESAN chiede chiarimenti in merito alla riscossione dei canoni per gli accessi carrai.

L'Assessore BORRELLO precisa che i canoni sono introitati dalla Regione.

Il Consigliere MANFRIN puntualizza che l'articolo 10 proroga esclusivamente i termini previsti dalla legge regionale n. 11/2016.

L'Assessore BORRELLO fornisce ulteriori precisazioni specificando che la Giunta regionale deve adottare una delibera applicativa d'intesa con il Cpel.

Ricorda, infine, la ratio che aveva portato all'approvazione della legge regionale n. 11/2016.

* * *

Alle ore 9.30 il Sig. ROCCO, funzionario dell'Assessorato alle Opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica, prende parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE, DELL'ASSESSORE BORRELLO, IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO IN CORSO DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE.

L'Assessore BORRELLO ripercorre il percorso effettuato nel corso degli anni relazionando in merito alle diverse attività svolte, ricorda che il precedente PTA (Piano di tutela delle acque) è stato approvato nel 2006.

* * *

Alle ore 9.40 la Consiglieria MINELLI prende parte alla riunione.

* * *

Informa che il tavolo tecnico allargato a tutti i fruitori della risorsa acqua è stato convocato con regolarità e riferisce che le vicissitudini politiche hanno rallentato lo svolgimento dell'iter di approvazione del PTA.



Fornisce informazioni in merito alla situazione delle aste torrentizie e ribadisce l'importanza di salvaguardare il DMV (Deflusso minimo vitale).

Rammenta che i soggetti coinvolti nei tavoli di lavoro sono il Cpel, le Associazioni ambientaliste, i Consorzi di miglioramento fondiario, le Associazioni dei produttori di energia idroelettrica e gli ordini professionali e che gli esiti delle riunioni sono riassunte in un portale.

Il Sig. ROCCO riferisce che nel portale si trova tutta la documentazione inerente ai diversi incontri e che nel mese di luglio 2017 è stata presentata una relazione di sintesi.

Fornisce informazioni relativamente alle modalità di predisposizione del piano evidenziando che sono state inserite le osservazioni dei diversi stakeholder e che è stato avviato un percorso partecipativo sin dalle fasi iniziali.

Rende noto che nell'elaborazione delle linee guida si è tenuto conto delle indicazioni normative relativamente ai criteri di qualità dei torrenti sia dal punto di vista chimico, biologico che dagli aspetti morfologici; spiega, inoltre, il funzionamento degli strumenti di valutazione dei corsi d'acqua.

Informa che nel PTA saranno individuate delle zone ritenute non idonee ai prelievi idroelettrici e che tale proposta non è condivisa dai derivatori e fa rilevare che vi sono posizioni contrastanti fra i diversi portatori di interesse.

L'Assessore BORRELLO ribadisce la propria disponibilità a condividere con la Commissione la stesura del PTA e ritiene che il ruolo dei legislatori sia finalizzato a ricercare un equilibrio tra le diverse posizioni.

Fa presente che l'energia idroelettrica è un'energia sostenibile e che costituisce tramite i canoni di concessione una risorsa per la Regione.

Il Consigliere FERRERO sottolinea il fatto che i controlli sul DMV sono inadeguati e pone l'attenzione sulla questione delle sanzioni per il mancato rispetto del DMV.

Il Consigliere VESAN ritiene che la titolarità pubblica della risorsa acqua sia fondamentale e che vi siano delle sostanziali differenze tra le gestioni pubbliche e quelle private.

Il Consigliere NOGARA condivide l'impostazione generale illustrata dall'Assessore BORRELLO e concorda sul fatto che su alcuni torrenti non debbano essere autorizzati dei prelievi.

Ricorda la scala delle priorità: idropotabile, irriguo e idroelettrico e rende nota la problematica inerente all'assenza dei misuratori dei prelievi irrigui che comporta l'impossibilità ad accedere a dei contributi previsti dall'Unione europea.

Ritiene, inoltre, che il DMV debba essere attentamente monitorato e reputa opportuno che la risorsa acqua sia utilizzata con il dovuto equilibrio.



Il Consigliere LUBOZ rammenta che tra i diversi scopi dei Consorzi di miglioramento fondiario rientra anche la produzione idroelettrica che può consentire agli stessi di reinvestire sul territorio eventuali utili.

L'Assessore BORRELLO ribadisce che tutte le obiezioni formulate nel corso delle riunioni dei tavoli tecnici sono reperibili sul sito internet e concorda con il Consigliere NOGARA relativamente all'importanza dell'installazione dei misuratori di portata.

Rammenta che il 90% delle derivazioni fanno riferimento a CVA e fornisce informazioni sulle modalità di determinazione dei canoni.

Ricorda, infine, che il sistema sanzionatorio è tuttora disciplinato da un Regio decreto del 1933 e che nel corso della scorsa legislatura era stato presentato un disegno di legge ad hoc.

Il Sig. ROCCO fornisce alcune precisazioni di natura tecnica e precisa che i canoni di derivazione sono stabiliti dalla Regione con cadenza biennale mentre i sovra canoni BIM sono definiti dallo Stato.

Fa presente che i controlli sulle derivazioni vengono effettuati con regolarità e che le sovra produzioni sono sanzionate; puntualizza, inoltre, che in riferimento al rispetto del DMV si interviene su segnalazione del Corpo forestale valdostano o di altri organi di vigilanza.

Affronta la questione della revisione dei titoli di prelievo da parte dei CMF e fornisce alcune informazioni in merito all'iter procedurale che porterà all'approvazione del PTA in Consiglio regionale.

L'Assessore BORRELLO reputa opportuno proseguire il confronto e definire alcune priorità.

Il Presidente DISTORT ritiene che l'argomento sia molto importante e necessiti di ulteriori approfondimenti,

Il Sig. ROCCO si impegna a presentare una documentazione riepilogativa nelle prossime settimane.

* * *

Alle ore 11.10 l'Assessore BORRELLO e il Sig. ROCCO lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente DISTORT chiude la seduta alle ore 11,10.

Letto, approvato e sottoscritto



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 8 gennaio 2019